

- PROGRAMMA MATTONE INTERNAZIONALE SALUTE -



Stakeholder Meeting Young50 Project

**I processi di internazionalizzazione dei Sistemi
Sanitari delle Regioni italiane**

**Affrontare la salute cardiovascolare in
Campania alla luce delle esperienze
internazionali: il progetto "Young50"**

Napoli - 7 ottobre 2022

Stakeholder meeting del progetto Young50 - Napoli, 7.10.2022

Pietro Buono

*Complementarietà tra iniziative nazionali e regionali:
il PN equità in Salute*

Direzione di Staff
Giunta Regione Campania

- *Il PMI, nato per rispondere all'esigenza di **portare la sanità delle Regioni in Europa e l'Europa nei Sistemi Sanitari delle Regioni italiane**, si è sviluppato sotto la regia del Ministero con il coordinamento dalla Regione del Veneto.*



Programma Nazionale Equità nella salute 2021-2027

Priorità del PN

**Contrastare
la povertà
sanitaria**

**Il genere al
centro della
cura**

**Prendersi
cura della
salute
mentale**

**Maggiore
copertura degli
screening
oncologici**

Programma Nazionale Equità nella salute 2021-2027

Priorità 1

CONTRASTARE LA POVERTÀ SANITARIA

FINALITÀ	Migliorare l'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari delle persone in stato di povertà sanitaria, sostenendoli nei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali, anche con l'erogazione gratuita di farmaci di fascia C e dispositivi medici extra-Lea.	
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzamento delle partnership istituzionali e con il terzo settore per l'identificazione e localizzazione del target di popolazione, l'emersione e la qualificazione dei bisogni di salute 2. Potenziamento della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute con accesso a bassa soglia, attraverso l'attivazione di Centri di prossimità contro la povertà sanitaria (CPPS) e l'<i>outreaching</i> 	<p>Ipotesi di finanziamento a valere sull'FSE+ (OS K) e sul FESR (OS 4.v): circa 172 milioni di euro</p>
	<ol style="list-style-type: none"> 3. Realizzazione di azioni di educazione sanitaria volte all'<i>empowerment</i> dei gruppi più vulnerabili, anche tramite l'attivazione di comunità 	

Priorità 2

PRENDERSI CURA DELLA SALUTE MENTALE

FINALITÀ	Potenziamento dei Dipartimenti di Salute Mentale per la presa in carico efficace dei pazienti con disagio psicologico o disturbo mentale, anche in collaborazione con il sistema integrato degli interventi e servizi sociali e con il terzo settore, volti al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa.	
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adozione di modelli di presa in carico efficaci per i programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi personalizzati (PTRP) centrati sui bisogni complessivi della persona, orientati alla <i>recovery</i> del paziente e al benessere psichico della comunità circostante 2. Formazione/informazione dei soggetti rilevanti per la presa in carico globale e partecipata delle persone con disturbi mentali 3. Sostegno ai DSM per l'adozione sistematica del PTRP, in co-progettazione e cogestione con la persona, i suoi familiari e gli enti del terzo settore 	<p>Ipotesi di finanziamento a valere sull'FSE+ (OS K) e sul FESR (OS 4.v): circa 180 milioni di euro</p>

Programma Nazionale Equità nella salute 2021-2027

Priorità 3

IL GENERE AL CENTRO DELLA CURA

FINALITÀ	Rafforzamento della rete dei consultori familiari e potenziamento dei centri regionali dedicati ai percorsi di affermazione di genere.	
AZIONI	1. Potenziamento strutturale, funzionale e organizzativo dei consultori familiari e loro messa in rete con gli altri servizi sanitari e socio-assistenziali del territorio, per l'identificazione di percorsi integrati di assistenza attenti alle differenze di genere	Ipotesi di finanziamento a valere sull'FSE+ (OS K) e sul FESR (OS 4.v): circa 106 milioni di euro
	2. Definizione e potenziamento dei percorsi clinico-assistenziali dedicati alla presa in carico delle persone <i>transgender</i> e di <i>genere non conforme</i>	

Priorità 4

MAGGIORE COPERTURA DEGLI SCREENING ONCOLOGICI

FINALITÀ	Potenziamento della capacità di individuare e includere nei programmi di screening oncologico la popolazione target, migliorando l'efficacia e l'efficienza dei programmi.	
AZIONI	1. Identificazione (quantificazione e qualificazione) della popolazione target che non fruisce dei programmi di screening	Ipotesi di finanziamento a valere sull'FSE+ (OS K) e sul FESR (OS 4.v): circa 142 milioni di euro
	2. Miglioramento delle modalità di reclutamento nei programmi di screening della popolazione target vulnerabile dal punto di vista socio economico	
	3. Potenziamento di alcuni servizi per lo screening (punti di screening e <i>motorhome</i>)	
	4. Potenziamento dell'erogazione dello screening alla popolazione target vulnerabile dal punto di vista socio economico, sia presso la rete riorganizzata dei punti screening sul territorio sia mediante i <i>motorhome</i>	



*Giunta Regionale della
Campania*

Direzione Generale per la Tutela della Salute e
Il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale.



**REGIONE
CAMPANIA**

Aree d'intervento

CONTRASTARE LA POVERTA' SANITARIA

1. Rafforzamento delle partnership istituzionali e con il terzo settore per l'identificazione e localizzazione del target di popolazione, l'emersione e la qualificazione dei bisogni di salute.
2. Potenziamento della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute con accesso a bassa soglia, attraverso l'attivazione di Centri di prossimità contro la povertà sanitaria (CPPS).
3. Realizzazione di azioni di educazione sanitaria volte all'empowerment dei gruppi più vulnerabili, anche tramite l'attivazione di comunità (referenti di comunità, associazioni, mediatori culturali, ecc).



Giunta Regionale della
Campania

Direzione Generale per la Tutela della Salute e
Il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale.



REGIONE
CAMPANIA

Are e d'intervento

PRENDERSI CURA DELLA SALUTE MENTALE

1. rimodulazione della rete ospedale-territorio con messa in funzione di posti letto ospedalieri dedicati (modifica DCA 103/2018) e di servizi territoriali ambulatoriali, semiresidenziali e residenziali per la presa in carico precoce degli Esordi Psicopatologici e l'attivazione di percorsi assistenziali protetti e coordinati atti a fronteggiare il fenomeno dei suicidi di adolescenti e giovani
2. attivazione di servizi territoriali dedicati alla presa in carico dei Disturbi del Comportamento Alimentare (con presa in carico ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale) propedeutica alla creazione di un network intraregionale
3. presa in carico socio-sanitaria attraverso Progetti Terapeutico Riabilitativi Individualizzati sostenuti da Budget di Salute, finalizzati alla vita indipendente di giovani adulti con disagio psichico con parziale autonomia (anche con doppia diagnosi e/o sottoposti a misure restrittive dell'A.G.) o con ridotta autonomia (che necessitano di cure per tutta la vita)
4. percorsi per l'inserimento lavorativo supportato di giovani adulti con disagio psichico- nell'ottica della recovery- adottando la cogestione come modello di relazione tra Enti pubblici e Terzo settore
5. percorso assistenziale-abilitativo per la presa in carico dei soggetti con Disturbi dello Spettro Autistico in età evolutiva (DGR 131/2021) con istituzione dei Nuclei Operativi Territoriali di Neuropsichiatria
6. sperimentazione di percorsi di presa in carico precoce e intensiva di tipo cognitivo-comportamentale di soggetti con Disturbi dello Spettro Autistico su alcuni territori regionali
7. progettazione dei percorsi di presa in carico nei servizi psichiatrici territoriali di soggetti adulti con Disturbi del Neurosviluppo e Disabilità Intellettiva (Decreto Dirigenziale n. 392/2021)



Giunta Regionale della
Campania

Direzione Generale per la Tutela della Salute e
Il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale.



REGIONE
CAMPANIA

Aree d'intervento

IL GENERE AL CENTRO DELLA CURA

Potenziamento strutturale, funzionale e organizzativo dei consultori familiari e loro messa in rete con gli altri servizi sanitari e socio-assistenziali del territorio, per l'identificazione di percorsi integrati di assistenza attenti alle differenze di genere.

Definizione e potenziamento dei percorsi clinico-assistenziali dedicati alla presa in carico delle persone transgender e di genere non conforme.



Giunta Regionale della
Campania

Direzione Generale per la Tutela della Salute e
Il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale.



**REGIONE
CAMPANIA**

Are e d'intervento

MAGGIORE COPERTURA SCREENING ONCOLOGICI

1. Ricognizione ed eventuali adeguamenti degli assetti organizzativi e strutturali dei centri delle AASSL
2. Valutazione dell'adesione delle AASSL alle best practices riportate dalla letteratura nazionale ed internazionale ritenute efficaci per assicurare un'elevata partecipazione delle popolazioni bersaglio ai 3 programmi di screening (tumore della mammella, della cervice uterina e del colon retto);
3. Formulazione di raccomandazioni per l'utilizzo degli interventi dimostratisi efficaci nell'aumentare la partecipazione.
Nello specifico:
 - a. Qualità dei flussi informativi
 - b. Disponibilità ed adeguatezza dei sistemi informatici gestionali e migrazione in software gestionale unico della Regione Campania (Ninfa Sinfonia)
 - c. Disponibilità ed adeguatezza delle strutture sanitarie
 - d. Coinvolgimento degli operatori sanitari
 - e. Predisposizione ed attuazione di campagne informative e della comunicazione
 - f. Coinvolgimento di associazioni del terzo settore e dell'utenza
 - g. Quantificazione e qualificazione del target di popolazione vulnerabile dal punto di vista socio economico che non fruisce dei programmi di screening
 - h. Miglioramento delle modalità di reclutamento nei programmi di screening del target di popolazione vulnerabile dal punto di vista socio economico.
 - i. Potenziamento dell'offerta dei programmi di screening con particolare attenzione ai bisogni dei gruppi vulnerabili.